

DDI_Didattica Digitale Integrata. Cos'è'?

La DDI (Didattica Digitale Integrata) è una modalità organizzativa che alterna momenti in presenza e momenti online. Si è resa necessaria, in questo momento, per affrontare il distanziamento e contemporaneamente evitare l'eccessiva presenza degli studenti negli edifici e sui mezzi di trasporto. A differenza della DaD, dove la comunicazione didattica avviene esclusivamente a distanza, con la DDI gli studenti sono parzialmente impegnati su piattaforme digitali e parzialmente a scuola, a contatto di docenti e compagni. La DDI viene quindi incontro da una parte alla necessità di socializzare e dall'altra a quella di mantenere il distanziamento durante l'emergenza Covid-19. Le scuole possono, in tal modo, organizzare una presenza ridotta, circa il 50% dell'utenza. Viene utilizzata prevalentemente nelle scuole secondarie di secondo grado, in quanto si assume che gli studenti siano dotati di più autonomia nell'organizzare lo studio individuale, ma può essere estesa anche agli altri livelli di scuola e costituire un modello di ambiente di apprendimento innovativo. La DDI non è solo uno strumento "necessario" a cui ricorrere in tempi critici, ma offre la possibilità di aumentare le risorse e di utilizzare linguaggi multimediali, flessibili a cui sono associate metodologie innovative, in linea con le modalità di apprendimento dei giovani. Se la DDI può essere associata al "blended" e "hybrid learning" in relazione a dove avviene la lezione, da una prospettiva metodologica si tende a superare la cesura online/presenza con il termine "onlife"* neologismo coniato da Floridi nel 2013 per indicare la condizione umana nell'era del digitale. Si indica così un modo di vivere dove non vi sono più barriere tra fra reale e virtuale, non si coglie più la differenza tra le azioni svolte "online" e "offline". Onlife quindi, è una nuova dimensione della nostra vita in cui il reale si sposta nel virtuale e il virtuale diventa reale, e dove le persone comunicano, fanno esperienze e apprendono. Si tratta di una condizione umana determinata dalla presenza massiccia delle tecnologie dell'informazione e comunicazione a cui ci stiamo gradualmente abituando e nella quale la rete informazionale influenza lo sviluppo umano, la percezione del sé, determinando nuove relazioni tra uomo, macchina e natura. L'uso delle ICT a scuola offre nuove soluzioni metodologiche, possibilità di innovare la comunicazione didattica e l'opportunità di praticare nuove modalità educative. Alcune metodologie innovative, in cui si utilizzano in modo integrato ambienti virtuali e ambienti "reali", sono ad esempio la "Flipped classroom", gli EAS (Episodi di apprendimento situato), il TEAL ([Technology Enhanced Active Learning](#) **) proposti da Avanguardie Educative di Indire in cui si coniugano lezione frontale, laboratori, simulazioni e lavoro collaborativo.

*Floridi, L. (2015). The onlife manifesto: Being human in a hyperconnected era (p. 264). Springer Nature.

Link

[Didattica digitale integrata nelle istituzioni scolastiche e formative del Trentino a. s. 2020/2021](#)
Linee di indirizzo nel caso di situazione di massima emergenza Del n. 1298 del 28/08/2020

[I documenti del Ministero: Rientriamo a scuola!](#)
a.s. 2020/2021

Data di pubblicazione: 08/02/2021

